

---

**Verbale del Direttivo  
seduta del 17/12/2025**

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 18.00, presso la sede sociale di via Piceno n. 5 a Cagliari e online mediante la piattaforma Zoom per i componenti impossibilitati a partecipare in presenza, si è riunito il Direttivo della “Scuola di Cultura Politica Francesco Cocco” per discutere e deliberare sui seguenti punti all’OdG:

- 1) Iniziativa pubblica sulle politiche di pace contro le politiche, l'economia e la cultura della guerra con riferimento alla Palestina, al conflitto Russia-Ucraina e al riarmo europeo;
- 2) Pubblicazione degli scritti e organizzazione del convegno sulla figura di Francesco Cocco
- 3) Costituzione del comitato per il No al referendum sulla riforma della magistratura (giustizia) approvata dal governo Meloni e dalla sua maggioranza
- 4) Varie ed eventuali

*Sono presenti in sede* i componenti: Mauro La Fauci, Elsa Lusso, Francesco Ventroni e i soci Francesco Carta, Giorgio Loddi, Luigi Marcialis, Rita Sanna, Franco Scasseddu, Gavino Zicconi

*Sono presenti online* i componenti: Fernando Codonesu, Gavino Duras, Antonio Guerrieri, Gianfranco Meleddu, Susanna, Orrù e i soci Pino Calledda, Andrea Pubusa, Mauro Tuzzolino.

*Sono assenti* i componenti: Mariella Montixi.

Assume la presidenza Fernando Codonesu, segretaria verbalizzante Elsa Lusso.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza del Direttivo, apre la seduta comunicando che per motivi personali il suo rientro in Sardegna è posticipato al mese di marzo rispetto alle precedenti previsioni. Poiché negli stessi mesi ha programmato una serie di impegni inderogabili, chiede a Franco Ventroni, Direttore della Scuola, di coadiuvarlo e, se necessario, sostituirlo temporaneamente nel coordinamento generale dei lavori che i gruppi stanno portando avanti.

Ciò detto, passa al primo punto all’OdG:

**1) Iniziativa pubblica sulle politiche di pace contro le politiche, l'economia e la cultura della guerra con riferimento alla Palestina, al conflitto Russia-Ucraina e al riarmo europeo.**

Il Presidente invita a riferire sullo stato dei lavori Mauro Tuzzolino, collegato in rete, che prende la parola.

Il gruppo di lavoro formatosi attorno al tema della Questione palestinese sta lavorando alla preparazione di un evento complesso, da articolare su un’intera giornata, che includerà anche

---

l'altro scenario bellico in atto in Europa ovvero la guerra russo-ucraina, cercando di metterne in luce le connessioni esistenti con un focus particolare sulla dicotomia fra il richiamo continuo alla necessità di costruire le condizioni della pace e, di contro, una sempre più chiara politica di riarmo, con le conseguenti e opposte reazioni delle opinioni pubbliche.

Si sta ragionando sugli ospiti da coinvolgere per offrire contributi diversi. Possibili nomi sono quelli del prof. D'Orsi, di Matteo Meloni e/o docenti universitari esperti della materia.

Il gruppo stilerà infine un documento finale descrittivo della proposta completa; l'evento potrebbe essere programmato per la metà di febbraio 2026.

Intervengono:

- Elsa Lusso per completare quanto riferito da Mauro Tuzzolino precisando che si pensa fare spazio anche alla voce della Chiesa Cattolica; anche l'ultimo documento della CEI, infatti, richiama fortemente il messaggio di una "pace disarmante e disarmante" lanciato da Papa Francesco.
- Susanna Orrù che, anche in risposta a un'osservazione di Francesco Carta ritorna sui possibili ospiti e sul tema che dovrà essere centrale nel dibattito, ovvero le ragioni della pace;
- Francesco Ventroni su aspetti metodologici del lavoro che stanno portando avanti i diversi dei gruppi.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa al secondo punto all'OdG.

## **2) Pubblicazione degli scritti e organizzazione del convegno sulla figura di Francesco Cocco**

Il Presidente comunica che la Fondazione del Banco di Sardegna ha confermato il finanziamento dell'evento; invita poi a riferire sullo stato dei lavori Rita Sanna, presente in sede, che prende la parola.

La raccolta del materiale può dichiararsi conclusa e i documenti a disposizione sono tantissimi. Inizia ora la fase di selezione degli stessi rispetto ai diversi filoni che si intende valorizzare in una pubblicazione di 200-220 pagine circa, lavoro assai complesso considerata la personalità poliedrica di Francesco Cocco. Ha inoltre bisogno di parlare con lo stampatore e col grafico proprio per meglio capire lo spazio di agibilità nella selezione da fare.

Intervengono:

- Franco Ventroni sul finanziamento del Banco di Sardegna, che ammonta a 10.000 € e che va rendicontato entro ottobre. E' più che opportuno però puntare a concludere tutto entro il 1° semestre del 2026 per cui bisogna trovare un punto di caduta sia relativamente alla pubblicazione che agli ospiti da invitare e ai tempi degli interventi, sicuramente da razionalizzare.

---

- Andrea Pubusa ricordando che anche la Fondazione Enrico Berlinguer aveva manifestato la disponibilità a finanziare l'evento. E' necessario quindi contattare il Presidente Salvatore Cherchi e coinvolgerlo anche in un possibile contributo culturale.

Si apre poi una discussione nella quale intervengono ancora Franco Ventroni, Andrea Pubusa, Franco Scasseddu, Rita Sanna e lo stesso Presidente, relativa alle modalità di selezione degli scritti che confluiranno nella pubblicazione e, in sintesi, sull'impostazione che si intende realizzare.

Infine, il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa al terzo punto all'OdG.

### **3) Costituzione del comitato per il No al referendum sulla riforma della magistratura (giustizia) approvata dal governo Meloni e dalla sua maggioranza**

Il Presidente ricorda che nello scorso Direttivo si è concordato di lavorare alla costituzione del Comitato per il NO, di concerto con l'ANPI ma anche con tutte le Associazioni interessate.

Invita pertanto Andrea Pubusa, collegato in rete, a riferire sullo stato dei lavori, il quale riferisce di aver parlato con alcuni magistrati che fanno parte del Comitato "A difesa della Costituzione e per il No al referendum". A questo Comitato, che ha le sue articolazioni territoriali, si può aderire come singoli cittadini ma non come Associazione. La Scuola dovrà quindi valutare di fondare essa stessa un Comitato aperto anche ad altre Associazioni e collaborare con la sezione territoriale del Comitato "A difesa della Costituzione e per il No al referendum", di cui sopra, che domani presenterà il suo programma alla Società degli Operai in via XX Settembre, alle ore 17.00. I tempi sono stretti ma si può immaginare di organizzare un'assemblea aperta a tutti, cittadini e Associazioni, intorno a metà gennaio.

Intervengono:

- Antonio Guerrieri che, non essendo stato presente all'ultima riunione del Direttivo e non avendo letto il verbale della seduta, chiede se si sia deliberato circa la costituzione, all'interno della Scuola, di un Comitato del NO. Ritiene comunque sbagliato procedere alla creazione di tale Comitato perché una Scuola di Cultura Politica dovrebbe, a suo parere, fare informazione "super partes", ovvero promuovere un dibattito pubblico con iniziative imparziali e senza atteggiamenti manichei piuttosto che schierarsi politicamente e acriticamente su una riforma che lui, personalmente, ritiene giusta.

- Franco Ventroni, rispondendo direttamente alle obiezioni di Antonio Guerrieri, precisa che la volta scorsa l'argomento era all'OdG così come in questa seduta, nella quale, appunto, il Direttivo

---

è chiamato a deliberare. Per quanto lo riguarda, la riforma proposta è un chiaro attacco alla Costituzione e la Scuola ha come sua missione proprio la difesa della stessa fin dalla sua nascita. La discussione che segue registra gli interventi ancora di Antonio Guerrieri, a sostegno della posizione espressa e di altri componenti del Direttivo. Franco Ventroni, Gianfranco Meleddu, Andrea Pubusa, Susanna Orrù e lo stesso del Presidente motivano con interventi diversi le ragioni della scelta di procedere alla costituzione del Comitato e sottolineano come la “Scuola di Cultura Politica Francesco Cocco” sia nata proprio a seguito del Referendum Costituzionale del 2016, che ebbe a oggetto la cosiddetta riforma costituzionale Renzi-Boschi diretta a modificare sotto vari profili la seconda parte della Costituzione. La proposta attuale di formare un Comitato del NO si pone come logica prosecuzione di quel percorso; certamente si è liberi di non condividere ma la difesa della Costituzione è nel DNA della Scuola il cui Direttivo prende sempre le decisioni a seguito di riflessioni critiche, lungi dall’essere, i suoi componenti, interessati a portare avanti posizioni faziose o manichee.

Infine il Presidente, ritenendo matura la discussione mette ai voti la proposta di costituire il Comitato di cui al punto 3 dell’OdG e chiama a votare gli otto componenti del Direttivo presenti alla seduta.

Di seguito le risultanze della votazione:

voti favorevoli sette (7)

voti contrari uno (1)

astenuti zero (0).

La delibera sulla Costituzione del Comitato di cui al punto 3 dell’OdG è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

#### **4) Varie ed eventuali**

Nessuna.

Alle ore 19.37, non essendoci null’altro da discutere, il Presidente ringrazia i presenti e chiude la seduta.

La Segretaria verbalizzante  
Elsa Lusso

Il Presidente  
Fernando Codonesu